

Messaggi chiave per professionisti ospedalieri della prevenzione e del controllo delle infezioni e per epidemiologi ospedalieri

Funzioni

1. La vostra funzione è garantire che gli elementi fondamentali del programma ospedaliero di prevenzione e controllo delle infezioni siano attuati [82,84,85] [consenso di esperti]. Questi comprendono:
 - a) formazione e training;
 - b) politiche e procedure;
 - c) tecniche e interventi clinici in asepsi;
 - d) igiene delle mani;
 - e) decontaminazione di strumenti e attrezzature;
 - f) decontaminazione dell'ambiente;
 - g) sicurezza dell'acqua;
 - h) vaccinazione degli operatori sanitarie salute occupazionale;
 - i) rapporti con organizzazioni sanitarie pubbliche;
 - j) inserimento della prevenzione e del controllo delle infezioni in tutte le politiche,
 - k) assicurandosi che tutto il personale, dal manager o amministratore dell'ospedale agli operatori di reparto, comprenda il proprio ruolo nel prevenire le infezioni.

2. Altre funzioni includono [31,42,56,82,85-87]:
 - a) coordinare i programmi ospedalieri di sorveglianza e di prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza;
 - b) assicurare che siano disponibili le linee guida in materia di prevenzione e controllo delle infezioni, i protocolli e le check-list per prevenire le infezioni correlate all'assistenza e la trasmissione di microrganismi;
 - c) condividere informazioni su microbiologia locale e pattern locali di resistenza agli antibiotici;
 - d) monitorare l'aderenza alle linee guida in materia di prevenzione e controllo delle infezioni;
 - e) effettuare audit e riferire i dati di sorveglianza delle infezioni correlate all'assistenza;
 - f) assicurare che i programmi di stewardship antibiotica siano integrati con politiche e programmi di prevenzione e controllo delle infezioni;
 - g) istruire tutti i professionisti sanitari interessati in merito agli interventi di prevenzione e controllo delle infezioni per ridurre la trasmissione sia di batteri antibiotico-resistenti che di batteri antibiotico-sensibili.

Esempio

3. Grecia - Un programma triennale multifunzionale di controllo delle infezioni per verificare la diffusione di batteri carbapenemi-resistenti in un'unità di ematologia di un ospedale di terzo livello ha determinato un calo delle infezioni causate da questi batteri [88].
4. Italia - Un programma quadriennale di controllo delle infezioni ha ridotto l'incidenza delle stesche e della colonizzazione causate da batteri resistenti ai carbapenemi in un ospedale universitario. Il programma comprendeva misure di stewardship antibiotica mirate all'uso di carbapenemi [62].
5. Il sito web dell'ECDC (collegamento) contiene risorse online per la prevenzione e il controllo di infezioni correlate all'assistenza.

Cose che potete fare

6. Rendere accessibili in modo agevole e affidabile le indicazioni per le misure di prevenzione e controllo delle infezioni, al fine di ridurre le infezioni correlate all'assistenza e la trasmissione di microrganismi. Queste indicazioni possono includere linee guida, protocolli e check-list [consenso di esperti].
7. Organizzare e promuovere eventi, corsi e incontri di formazione con gli amministratori ospedalieri per rafforzare le attività di prevenzione e controllo delle infezioni tra tutti i professionisti sanitari (ad esempio, igiene delle mani, precauzioni da contatto, colture di screening attive e pulizia ambientale) [89].
8. Se si notano membri del personale dell'ospedale o della struttura sanitaria che violano le linee guida o i protocolli, chiedere spiegazioni e fornire strumenti affinché capiscano dove stanno sbagliando [69] [consenso di esperti].
9. Coordinare la sorveglianza ospedaliera delle infezioni correlate all'assistenza mediante l'uso congiunto di [82,85] [consenso di esperti]:
 - indagini di prevalenza puntuale, che forniscano un'istantanea del numero di pazienti con infezioni correlate all'assistenza in ospedale in un determinato momento, e
 - sorveglianza a lungo termine dell'incidenza di infezioni correlate all'assistenza (ad esempio, nelle unità di terapia intensiva o per tipi specifici di infezioni).
10. Utilizzare dati locali sulle infezioni correlate all'assistenza, impostare obiettivi locali e trovare aree in cui è necessario un ulteriore supporto per la prevenzione e il controllo delle infezioni [82,85] [consenso di esperti].
11. Monitorare l'efficacia di misure preventive mirate a ridurre la trasmissione di batteri antibiotico-resistenti [82,85] [consenso di esperti].
12. Effettuare corsi di formazione periodica per i professionisti sanitari in merito all'attuazione di strategie di prevenzione e controllo efficaci [82,85] [consenso di esperti].